

INDICE

PREMESSA	5
ORIENTAMENTI E PRIORITA' DEL GOVERNO PER IL 2020.....	7
PARTE PRIMA	
SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA E QUESTIONI ISTITUZIONALI	23
<u>CAPITOLO 1. QUESTIONI ISTITUZIONALI.....</u>	23
1.1 Stato dell'integrazione politica europea	23
1.2 Rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea	24
1.3 Bilancio dell'Unione e nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027	25
1.4 <i>Brexit</i>	26
<u>CAPITOLO 2. POLITICHE MACROECONOMICHE</u>	27
2.1 Il Governo dell'Economia e l'Unione Economica e Monetaria.....	27
2.2 "Semestre europeo": sorveglianza macroeconomica e di bilancio.....	28
2.3 Unione bancaria e servizi finanziari.....	29
2.4 Fondo europeo per gli investimenti strategici. Stato di attuazione e prospettive	30
PARTE SECONDA	
PRINCIPALI POLITICHE ORIZZONTALI E SETTORIALI	33
<u>CAPITOLO 1. LE POLITICHE SULLA MIGRAZIONE.....</u>	33
1.1 La dimensione interna della politica sulla migrazione	33
1.2 La dimensione esterna della politica sulla migrazione.....	35
<u>CAPITOLO 2. POLITICHE PER IL MERCATO INTERNO DELL'UNIONE.....</u>	37
2.1 Mercato Unico dei Beni e Servizi.....	37
2.2 Mercato Unico Digitale.....	38
2.3 Unione dei Mercati dei Capitali.....	42
<u>CAPITOLO 3. FISCALITA' E UNIONE DOGANALE</u>	45
3.1 Fiscalità di retta	45
3.2 Fiscalità indiretta	46
3.3 Cooperazione amministrativa.....	48
3.4 Unione doganale.....	49
<u>CAPITOLO 4. IMPRESE, CONCORRENZA E CONSUMATORI.....</u>	51
4.1 Politiche industriali, PMI, Start up e reti d'impresa	51
4.2 Politiche per la concorrenza	52
4.3 Politiche per la tutela dei consumatori	52
4.4 Reti e servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali.....	52
4.5 Normativa tecnica.....	53
4.6 Proprietà industriale.....	55
<u>CAPITOLO 5. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E SPAZIO.....</u>	56
5.1 Ricerca e sviluppo tecnologico	56
5.2 Politiche italiane nel settore aerospaziale.....	59
<u>CAPITOLO 6. AMBIENTE.....</u>	61
6.1 Attuazione della strategia sull'economia "circolare"	61
6.2 Le politiche sul clima-energia	62
6.3 Le politiche per lo sviluppo sostenibile	64
6.4 Le politiche ambientali nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.....	65
<u>CAPITOLO 7. ENERGIA</u>	67

7.1	Mercato interno dell'elettricità	67
7.2	Governance dell'Unione dell'energia, energie rinnovabili ed efficienza energetica	67
7.3	Mercato interno del gas naturale.....	68
7.4	Reti Trans-Europee dell'energia.....	68
CAPITOLO 8. TRASPORTI		69
8.1	Trasporto stradale	69
8.2	Trasporto marittimo.....	71
8.3	Trasporto aereo.....	72
8.4	Reti Trans-Europee di trasporto.....	72
8.5	Politiche di coesione nel settore trasporti	73
CAPITOLO 9. AGRICOLTURA E PESCA		76
9.1	Agricoltura	76
9.2	Pesca.....	79
CAPITOLO 10. POLITICHE DI COESIONE:UTILIZZO DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI		80
10.1	Orientamenti e priorità sulla Politica di coesione post-2020.....	80
10.2	Attuazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimenti UE	83
CAPITOLO 11. OCCUPAZIONE		85
11.1	Attuazione della "Nuova Agenda per le competenze per l'Europa"	85
11.2	Politiche attive per l'occupazione.....	86
11.3	Salute e sicurezza sul lavoro.....	87
11.4	Sicurezza sociale dei lavoratori.....	87
CAPITOLO 12. AFFARI SOCIALI		88
12.1	Politiche sociali, lotta alla povertà e all'esclusione sociale	88
12.2	Politiche per la famiglia e le disabilità	89
12.3	Politiche per le pari opportunità e l'emancipazione delle donne	90
12.4	Politiche di integrazione dei migranti.....	91
12.5	Politiche per la parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni	91
CAPITOLO 13. TUTELA DELLA SALUTE		93
13.1	Comunicazione, rapporti europei e internazionali.....	93
13.2	Prevenzione	93
13.3	Sicurezza alimentare.....	95
13.4	Sanità animale e farmaci veterinari.....	98
13.5	Farmaci, dispositivi medici, diagnostici in vitro, biocidi, cosmetici.....	99
13.6	Ricerca sanitaria.....	101
CAPITOLO 14. ISTRUZIONE, GIOVENTU', SPORT		102
14.1	Politiche per l'istruzione e la formazione	102
14.2	Politiche della gioventù	106
14.3	Politiche per lo sport.....	108
CAPITOLO 15. CULTURA		109
15.1	Politiche per la cultura.....	109
CAPITOLO 16. TURISMO		115
16.1	Politiche per il turismo.....	115
CAPITOLO 17. GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI		116
17.1	Sicurezza interna e misure di contrasto alla criminalità.....	116
17.2	Protezione Civile.....	118
17.3	Giustizia penale.....	119
17.4	Giustizia civile	120
CAPITOLO 18. RIFORMA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SEMPLIFICAZIONE		121
18.1	La cooperazione europea nel campo della modernizzazione del settore pubblico.....	121

18.2	La digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni	121
18.3	La mobilità dei dipendenti pubblici	123
CAPITOLO 19. STATISTICHE EUROPEE A SUPPORTO DELLE POLITICHE		124
19.1	Attuazione del programma della Commissione europea (Eurostat) per il 2020	124
19.2	Programma relativo al mercato unico, alla competitività delle imprese, comprese le piccole e medie imprese e alle statistiche europee	125
19.3	Statistiche europee in materia di migrazione e di protezione internazionale	125
19.4	Attuazione dell'Agenda 2030: la misurazione statistica degli obiettivi di sviluppo sostenibile	126
PARTE TERZA		
L'ITALIA E LA DIMENSIONE ESTERNA DELL'UE		129
CAPITOLO 1. POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE		129
CAPITOLO 2. POLITICA DELLA DIFESA COMUNE		134
CAPITOLO 3. ALLARGAMENTO DELL'UNIONE		137
CAPITOLO 4. POLITICA DI VICINATO E STRATEGIE MACROREGIONALI UE		139
4.1	Politica di vicinato	139
4.2	Strategia Macroregionale UE	141
CAPITOLO 5. RAPPORTI CON I PAESI TERZI E COMMERCIO INTERNAZIONALE		144
5.1	Collaborazione con i Paesi terzi	144
5.2	Accordi internazionali	146
5.3	Conflitti commerciali	147
CAPITOLO 6. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E AIUTO UMANITARIO		148
CAPITOLO 7. IL SERVIZIO EUROPEO DI AZIONE ESTERNA		150
PARTE QUARTA		
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA		151
CAPITOLO 1. L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE		151
1.1	Strategia di comunicazione	151
PARTE QUINTA		
IL COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE POLITICHE EUROPEE		155
CAPITOLO 1. IL COORDINAMENTO DELLA POSIZIONE NEGOZIALE DELL'ITALIA E L'ATTIVITA' DEL CIAE		155
CAPITOLO 2. IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI AIUTI DI STATO		156
CAPITOLO 3. PRIORITA' LEGISLATIVE PER L'ADEGUAMENTO DEL DIRITTO INTERNO AL DIRITTO UE		158
CAPITOLO 4. PREVENZIONE E SOLUZIONE DELLE INFRAZIONI AL DIRITTO UE		165
CAPITOLO 5. TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E LOTTA CONTRO LA FRODE		167
CAPITOLO 6. COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA NELL'ATTUAZIONE DEL MERCATO INTERNO		168
APPENDICE I - PROGRAMMA DEL TRIO DELLE PRESIDENZE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA		171
APPENDICE II – QUADRO DELLE RISORSE DEL BILANCIO DELL'UE PER IL 2020		183
APPENDICE III – ELENCO DEGLI ACRONIMI		185



PREMESSA

Il 2020 sarà un anno importante per l'Unione Europea perché inizieranno a dispiegarsi gli effetti del nuovo ciclo istituzionale europeo, appena avviatosi, da ultimo con l'insediamento della Commissione von der Leyen.

In questo contesto, il rapporto dell'Italia con l'Unione europea deve continuare ad essere improntato ad un approccio costruttivo e propositivo, nella consapevolezza che la tutela del nostro interesse nazionale non si persegue agendo in maniera isolata ma, al contrario, con la presenza politica e le proposte, che rendono il nostro Paese più forte e credibile.

L'Unione è chiamata ad affrontare enormi sfide di natura sociale, economica, ambientale, su cui si stanno misurando, con risposte diverse e non sempre condivisibili, tutti i principali attori dello scenario globale.

L'Europa ha di fronte a sé un grande obiettivo: recuperare la propria competitività, tutelando il proprio modello di sviluppo basato sui diritti sociali, attraverso un piano ambizioso di politica industriale che muova lungo due grandi direttrici. La prima è quella del *Green Deal*; la seconda, mira a coniugare la nostra capacità di ricerca e sviluppo con la costruzione di nuove "global value chains" europee, capaci di contrastare la competizione spesso sleale degli altri grandi attori globali.

Con il Piano per il *Green Deal* europeo, una vera e propria rivoluzione nel paradigma dell'industria continentale, miriamo a fare dell'Europa il leader nella transizione verso un'economia verde, che sia al contempo equa e socialmente sostenibile.

È un obiettivo epocale che riguarderà un'intergenerazione e che sappiamo non sarà a costo zero. Saranno necessari investimenti enormi, pubblici e privati, per rilanciare la base industriale dell'UE e assicurare una transizione che non lasci nessuno indietro.

Anche sul tema di una nuova competitività globale europea, la Commissione di Ursula von der Leyen ha un mandato molto forte. L'Italia preferisce parlare di "catene strategiche europee del valore", perché dobbiamo lavorare nell'ottica della sinergia tra le grandi imprese e le tante PMI di qualità, legate alle prime in logica di subfornitura, che sono caratteristica peculiare del sistema industriale italiano.

Ma questo non basterà, se non saremo in grado di recuperare il terreno perduto in materia di innovazione digitale.

E', anche questo, un obiettivo che può essere affrontato soltanto a livello europeo.

Va costruito un quadro di investimenti, regole e sinergie che renda l'Europa protagonista di un nuovo "Umanesimo digitale", investendo in progetti comuni di ricerca su tecnologie quali le *blockchain*, il *cloud*, la *cybersicurezza*, le filiere dell'aerospazio e della difesa.

Abbiamo poi bisogno di rinnovare la *governance* europea, per gestire e non subire i cambiamenti che attraversano la nostra società. In uno scenario geo-politico e competitivo sempre più sfidante, è indispensabile costruire un'Unione "più veloce e reattiva" di fronte alle sfide che ci attendono.

Il Governo intende giocare un ruolo da protagonista in questa fase, assumendosi le responsabilità che spettano a un Paese che dell'Unione con orgoglio può dirsi tra i fondatori.

Lavoreremo con la Commissione europea per costruire l'Europa dei nuovi diritti, attuando nel contempo le priorità fissate nell'Agenda strategica del Consiglio europeo 2019-2024: digitalizzazione, *Green Deal*, crescita economica, sicurezza interna ed esterna.

In questo impegno di rilancio dell'Unione, sarà fondamentale anche un grande sforzo di coesione interna: il Governo saluta con favore ogni proposta che il Parlamento riterrà opportuno formulare. Il dibattito tra le forze politiche, il contributo di idee delle rappresentanze di interesse, dei territori e comunità locali, la partecipazione informata ai processi in corso a livello europeo sono fondamentali per poter incidere su di essi in modo efficace, in un'ottica di cooperazione tra i diversi livelli di governo e nel rispetto del quadro normativo vigente.

La Relazione è strutturata in cinque parti, precedute da schede di sintesi delle iniziative e dei programmi che il Governo intende perseguire per un'attiva partecipazione dell'Italia all'Unione Europea nel 2020.

La prima parte traccia le linee d'azione che il Governo intende assumere per un rilancio dell'integrazione politica europea e dei rapporti con le istituzioni dell'Unione.

La seconda parte è dedicata alle priorità da adottare nel quadro delle politiche orizzontali, come quelle per il mercato unico dell'Unione e quelle settoriali: strategie in materia di migrazione, politiche per l'impresa, per il rafforzamento di uno spazio di libertà, di sicurezza e giustizia.

La terza parte illustra gli orientamenti del Governo in materia di politica estera e di sicurezza comune e per la gestione dei processi di allargamento, vicinato e di collaborazione con Paesi terzi.

La quarta parte approfondisce le strategie di comunicazione e di formazione del Governo in merito all'attività dell'Unione europea e alla partecipazione italiana all'UE.

Infine, la quinta parte offre una panoramica sul ruolo di coordinamento delle politiche europee svolto dal Comitato Interministeriale per gli Affari europei; e sul tema dell'adeguamento del diritto interno al diritto dell'Unione europea, con la consueta finestra sulle attività di prevenzione e soluzione delle procedure di infrazione.

Completano il testo tre Appendici con specifici riferimenti al Programma del Trio di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea (valido fino al 30 giugno 2020); al Quadro delle risorse del bilancio dell'Unione europea per il 2020 ed all'Elenco degli acronimi.

Il documento raccoglie e sistematizza i contributi che ogni Amministrazione ha offerto, per il proprio ambito di competenza e, naturalmente, tiene conto delle indicazioni pervenute dal Parlamento in occasione dell'esame delle precedenti relazioni.

In questo senso, sono certo che la Relazione offra, anche quest'anno, un contributo al miglioramento del dialogo tra Governo e Parlamento, nel quadro di un processo improntato alla reciprocità e mirato ad una sempre più sistematica ed efficace partecipazione del Paese alle politiche dell'Unione europea.

Vincenzo Amendola
Ministro per gli Affari europei

ORIENTAMENTI E PRIORITA' DEL GOVERNO PER IL 2020

PARTE PRIMA

SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA E QUESTIONI ISTITUZIONALI

QUESTIONI ISTITUZIONALI (Capitolo 1)

Il Governo:

- ✓ *lavorerà per favorire la ripresa del dibattito sul futuro dell'Unione e del progetto di integrazione, prestando particolare attenzione nei rapporti con le Istituzioni europee alle iniziative capaci di rafforzarne l'efficienza decisionale e la rappresentatività democratica;*
- ✓ *continuerà ad attribuire massima priorità al negoziato per la definizione del Quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'Unione europea per il periodo 2021-2027, adoperandosi in particolare per impedire tagli ulteriori alle politiche tradizionali dell'Unione (politica di coesione economica e sociale e politica agricola comune);*
- ✓ *perseguirà l'obiettivo di un utilizzo strategico ed appropriato degli strumenti di analisi e valutazione d'impatto della regolamentazione, finalizzato ad evitare ogni possibile eccesso di regolamentazione e di oneri burocratici che possa appesantire le procedure amministrative a carico di cittadini, imprese e amministrazioni, sensibilizzando anche il nuovo esecutivo europeo sulla necessità di rafforzare l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio";*
- ✓ *in vista del recesso del Regno Unito, contribuirà ad impostare i negoziati sulle future relazioni con Londra.*

POLITICHE MACROECONOMICHE (Capitolo 2)

Il Governo:

- ✓ *continuerà a essere protagonista e a giocare un ruolo propositivo e propulsivo nel completamento dell'Unione monetaria e nella definizione delle politiche economiche dell'Unione europea, con l'obiettivo di promuovere riforme e strategie che rilancino crescita economica e occupazione, favoriscano uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile, riducendo disuguaglianze e favorendo la convergenza economica tra Paesi e regioni dell'UE;*
- ✓ *parteciperà attivamente al dibattito sull'istituzione di un Bilancio dell'Area Euro che favorisca la crescita di lungo termine e la convergenza tra i Paesi, auspicando un'adeguata ambizione in termini di risorse e di obiettivi;*
- ✓ *sosterrà la continuazione del confronto sulla creazione di una funzione di stabilizzazione macroeconomica comune, per esempio tramite uno schema di assicurazione europeo contro la disoccupazione.*
- ✓ *rispetto alla riforma dell'architettura dell'area dell'euro, continuerà a fornire il proprio contributo ai lavori finalizzati al completamento dell'Unione bancaria e alla riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità.*

PARTE SECONDA

PRINCIPALI POLITICHE ORIZZONTALI E SETTORIALI

LE POLITICHE SULLA MIGRAZIONE (Capitolo 1)

Il Governo:

- ✓ *fornirà nuovo slancio al dialogo con le Istituzioni europee e con gli altri Stati membri sul tema della gestione dei flussi migratori, con particolare riferimento a quelli che utilizzano le rotte via mare;*
- ✓ *porrà in primo piano l'esigenza di evitare la perdita di vite umane in mare, ma anche quella che, a seguito dello sbarco sul territorio europeo, siano garantiti adeguati e rapidi meccanismi di ripartizione dei migranti tra tutti gli Stati membri;*
- ✓ *proseguirà nell'azione di sostegno alla realizzazione di un partenariato strategico e di lungo periodo tra l'Unione europea e i Paesi di origine e transito dei migranti, in particolare africani, con l'obiettivo di consolidare ed ampliare i risultati sinora conseguiti in termini di maggior controllo delle rotte della migrazione irregolare transitanti dalla Libia e di minori sbarchi registrati sulle coste italiane;*
- ✓ *sarà impegnato nel corso del 2020 a rilanciare il dialogo con l'Unione europea per la costruzione di un sistema di gestione dei flussi migratori che concretizzi i principi di solidarietà e di equa ripartizione della responsabilità di cui all'art. 80 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;*
- ✓ *si adopererà per raggiungere un accordo sulla riforma del Sistema comune europeo d'asilo, ed in particolare, del cosiddetto regolamento Dublino in grado di superare il principio di responsabilità dello Stato di primo ingresso sulle domande di protezione internazionale;*
- ✓ *si impegnerà a stimolare le Istituzioni europee e gli altri Stati membri in merito ad un maggiore impegno collettivo per collaborare con i Paesi terzi di origine e transito dei flussi, al fine di favorire i rimpatri e prevenire le partenze.*

POLITICHE PER IL MERCATO INTERNO DELL'UNIONE (Capitolo 2)

Il Governo:

- ✓ *contribuirà al completamento del mercato unico digitale portando avanti le molteplici iniziative europee tese a promuovere gli investimenti innovativi nelle reti ad alta capacità e nei servizi digitali (Banda Ultralarga, 5G, WiFi, IOT, Intelligenza Artificiale e Blockchain);*
- ✓ *seguirà con attenzione le iniziative della Commissione europea in materia di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti, con particolare riferimento al commercio on-line;*
- ✓ *continuerà la collaborazione in sede europea circa la definizione di standard comuni per favorire gli acquisti pubblici (public procurement), l'interoperabilità e la sicurezza delle reti informatiche e di comunicazione;*
- ✓ *si impegnerà a favorire un efficace completamento dell'attuazione del mercato unico digitale, nelle sedi europee, anche sotto il profilo connesso al diritto d'autore e alle politiche per il cinema e l'audiovisivo*

FISCALITA' E UNIONE DOGANALE (Capitolo 3)**Il Governo:**

- ✓ *contribuirà alle attività dell'Unione europea volte a riformare le regole attuali di tassazione, con la finalità di rispondere alle sfide poste dalla digitalizzazione e globalizzazione dell'economia;*
- ✓ *proseguirà nella direzione di una sempre maggiore aderenza dell'ordinamento interno a quello dell'UE, mediante la predisposizione di specifiche disposizioni che consentano il pieno recepimento della normativa europea in materia fiscale e prevedano un celere ed esaustivo scambio di informazioni tra i diversi Enti facenti parte dell'amministrazione fiscale italiana;*
- ✓ *nel settore delle imposte indirette, provvederà a rafforzare il contrasto alle frodi all'IVA adoperando strumenti quali il network "Eurofisc" e i controlli multilaterali con le Amministrazioni fiscali degli altri Paesi membri dell'UE;*
- ✓ *sosterrà la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce, nell'ambito del Fondo per la gestione integrata delle frontiere, lo Strumento di sostegno finanziario relativo alle attrezzature per il controllo doganale.*

IMPRESE, CONCORRENZA E CONSUMATORI (Capitolo 4)**Il Governo:**

- ✓ *lavorerà affinché le iniziative di policy e i programmi settoriali previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 rispondano agli obiettivi di supportare le PMI, facilitare la trasformazione digitale, favorire la transizione verso la neutralità climatica e l'economia circolare;*
- ✓ *si adopererà perché si arrivi ad una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme UE relative alla protezione dei consumatori;*
- ✓ *promuoverà gli investimenti innovativi nelle reti ad alta capacità e nei servizi digitali integrati, portando avanti le diverse iniziative avviate dal Governo in coerenza con gli obiettivi e i diversi piani d'azione stabiliti in sede europea (Banda Ultralarga, 5G, WiFi, IOT e Intelligenza Artificiale);*
- ✓ *si adopererà per il rilascio delle frequenze della banda 700 MHz da parte di tutti gli operatori di rete DVB-T;*
- ✓ *proseguirà l'esame della proposta di Regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (euro 5 ed euro 6).*

RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E SPAZIO (Capitolo 5)**Il Governo:**

- ✓ *promuoverà una governance multilivello volta a sostenere una programmazione sinergica dei finanziamenti in materia di ricerca e innovazione;*
- ✓ *si impegnerà in progetti volti alla valorizzazione del capitale umano, al potenziamento delle infrastrutture di ricerca e al rafforzamento dei meccanismi di collaborazione pubblico – privato;*
- ✓ *sosterrà la partecipazione del sistema nazionale dell'innovazione ai bandi pilota di EIC, il costituendo European Innovation Council (EIC);*
- ✓ *proseguirà nell'azione di assistenza ai partecipanti italiani al Programma quadro Horizon 2020;*
- ✓ *si impegnerà nell'attuazione di grandi programmi strategici in ambito aerospaziale e in ambito satellitare, quali "Cosmo-SkyMed" e "Copernicus";*
- ✓ *continuerà a lavorare per l'attuazione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ed in materia di politiche per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo del settore spaziale in particolare all'attuazione del Piano strategico Space Economy.*

AMBIENTE (Capitolo 6)**Il Governo:**

- ✓ *intende proseguire nella transizione ecologica del Paese, realizzando anche azioni intersettoriali complementari nel quadro della nuova strategia dell'Unione europea per l'economia circolare;*
- ✓ *si impegna a promuovere l'adozione di politiche sull'uso sostenibile del suolo, in linea con l'obiettivo 15 della Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030;*
- ✓ *intende promuovere il riutilizzo delle acque reflue trattate, continuando a partecipare attivamente al processo di formazione della normativa europea, in particolare all'elaborazione del regolamento europeo sui requisiti minimi di qualità;*
- ✓ *perseguirà l'obiettivo di un equo accesso all'acqua, sostenendo tale tematica nell'ambito della negoziazione per la rifusione della direttiva 98/83/CE;*
- ✓ *continuerà a garantire la partecipazione attiva al completamento del processo per la definizione delle regole tecniche necessarie a dare piena operatività all'accordo di Parigi sul clima;*
- ✓ *coerentemente all'impegno nell'attuazione del piano nazionale integrato per l'energia e il clima al 2030, metterà in atto delle azioni a livello UE finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di neutralità climatica al 2050;*
- ✓ *intende rafforzare il percorso di coerenza tra la trasposizione interna dell'agenda 2030 e gli altri strumenti di programmazione, in particolare quelli strategici, finanziari e del semestre europeo per il post-2020, tenuto conto del contributo fornito dall'Italia per il tramite della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e dei relativi documenti attuativi regionali;*
- ✓ *si impegnerà nel quadro politico dell'Unione europea al fine di garantire che le politiche europee e i relativi meccanismi di monitoraggio e revisione siano in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e i rispettivi traguardi, rafforzando la collaborazione con le Istituzioni europee e con gli Stati membri;*
- ✓ *sosterrà l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale di tutto il bilancio, fissando allo scopo una serie di condizioni di attuazione e di target.*

ENERGIA (Capitolo 7)**Il Governo:**

- ✓ *continuerà il proprio impegno nel perseguimento degli ambiziosi e sfidanti obiettivi nazionali al 2030 in materia di rinnovabili e di efficienza energetica, in un processo che vedrà la continua iterazione con Commissione europea e Stati membri;*
- ✓ *contribuirà agli sforzi dell'Unione europea volti a garantire l'efficiente funzionamento del mercato elettrico come fattore centrale per proseguire rapidamente lungo il percorso già intrapreso di decarbonizzazione;*
- ✓ *si dedicherà, con riferimento alle reti trans-europee dell'energia, al monitoraggio e alle conseguenti informative circa lo stato di avanzamento degli iter di realizzazione dei progetti di comune interesse (PCI) di interesse italiano*

TRASPORTI (Capitolo 8)**Il Governo:**

- ✓ *proseguirà i negoziati relativi alle iniziative legislative in materia di tariffazione delle infrastrutture stradali nell'ambito dell'iniziativa denominata "Europa in movimento";*
- ✓ *continuerà a seguire i negoziati sulle proposte della Commissione europea di modifica ed integrazione della normativa vigente in materia di trasporto merci su strada (Pacchetto mobilità I e II);*
- ✓ *sarà impegnato a sostenere azioni per incentivare la riduzione dell'inquinamento di CO₂ nel trasporto marittimo e nelle acque interne;*
- ✓ *promuoverà, nel settore del trasporto aereo, la conclusione e la firma degli accordi globali già finalizzati tra l'Unione europea ed alcuni Stati terzi;*
- ✓ *proseguirà le attività propedeutiche alla revisione del Regolamento (UE) n. 1315/2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete TEN-T.*

AGRICOLTURA E PESCA (Capitolo 9)**Il Governo**

- ✓ *contribuirà ai lavori di completamento del quadro normativo europeo in materia di agricoltura biologica, che entrerà in applicazione dal 1° gennaio 2021, con l'obiettivo di garantire controlli efficaci e armonizzati in ambito UE, anche con riferimento alle importazioni da Paesi terzi;*
- ✓ *seguirà con estrema attenzione il negoziato sulla riforma della PAC 2021-2027 e sul QFP per la medesima programmazione, compresi gli aspetti connessi ai possibili effetti legati alla "Brexit";*
- ✓ *continuerà a ritenere prioritaria la tutela delle indicazioni geografiche italiane nel contesto europeo e internazionale;*
- ✓ *interverrà in materia di trasparenza delle informazioni sull'origine delle materie prime, incrementando le tutele attualmente previste dall'ordinamento europeo;*
- ✓ *si impegnerà a negoziare in sede di trilogio il Regolamento relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo 2021-2027;*
- ✓ *promuoverà iniziative di divulgazione e formazione nel settore del commercio del legno e dei suoi prodotti, volte a potenziare la lotta al disboscamento illegale e il connesso commercio di legname ottenuto illegalmente.*

POLITICHE DI COESIONE: UTILIZZO DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI (Capitolo 10)

Il Governo:

- ✓ *confermerà e rafforzerà la politica di coesione 2021-2027, quale principale politica di investimento dell'Unione;*
- ✓ *mirerà al raggiungimento di un compromesso sul Pacchetto legislativo coesione su cui è in corso il negoziato il più possibile aderente agli interessi del nostro Paese;*
- ✓ *proseguirà, inoltre, l'impegno per la tempestiva ed efficace attuazione della programmazione 2014-2020.*

OCCUPAZIONE (Capitolo 11)

Il Governo:

- ✓ *assicurerà l'impulso necessario alla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel Sistema duale, modello formativo integrato tra scuola e lavoro;*
- ✓ *promuoverà, per i cittadini e le imprese che si muoveranno liberamente nel mercato unico, un unico punto di accesso alle informazioni sul portale Your Europe;*
- ✓ *proseguirà l'impegno per migliorare l'accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro, in particolare di giovani e disoccupati di lunga durata, e sostenere l'ingresso delle donne al mercato del lavoro favorendo un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata nell'ambito dell'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;*
- ✓ *proseguirà l'azione di contrasto del fenomeno della disoccupazione, in particolare della disoccupazione giovanile in attuazione del Pilastro dei diritti sociali;*
- ✓ *proseguirà l'attività ai fini dell'adozione formale delle modifiche al regolamento (CE) 883/2004 in materia di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.*

AFFARI SOCIALI (Capitolo 12)

Il Governo:

- ✓ *continuerà ad assicurare il massimo impegno sul versante degli investimenti sociali e sulla "inclusività" della crescita nel quadro della Strategia Europa 2020 e del Pilastro europeo dei diritti sociali;*
- ✓ *proseguirà l'impegno nella programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 attraverso la costruzione del nuovo accordo di partenariato e la progettazione dei piani operativi in materia di inclusione sociale che terranno conto degli avanzamenti realizzati a livello nazionale in materia di misure di contrasto alla povertà e di livelli essenziali delle prestazioni;*
- ✓ *continuerà a sostenere le politiche di inclusione sociale in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;*
- ✓ *promuoverà politiche per le pari opportunità e per l'emancipazione delle donne;*
- ✓ *porrà in essere politiche di integrazione dei migranti, volte anche a favorire condizioni di regolarità lavorativa con particolare attenzione alle fasce vulnerabili di migranti;*
- ✓ *promuoverà il miglioramento delle condizioni di lavoro per i lavoratori, sia sotto il profilo dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, sia per quanto concerne l'attivazione di misure per implementare la trasparenza e conoscenza delle condizioni di lavoro e di tutte le necessarie informazioni contrattuali connesse.*

TUTELA DELLA SALUTE (Capitolo 13)**Il Governo:**

- ✓ *proseguirà la collaborazione con l'Unione per rafforzare l'approccio intersettoriale e multistakeholder per garantire ai cittadini un futuro all'insegna di uno sviluppo in salute e più sostenibile;*
- ✓ *si impegnerà per la sicurezza nutrizionale, approfondendo le problematiche concernenti l'applicazione delle misure comunitarie sulle informazioni sugli alimenti ai consumatori e per il piano d'azione comune per combattere l'obesità infantile;*
- ✓ *parteciperà ai processi avviati dalla Commissione europea per la revisione delle normative in materia di sanità animale;*
- ✓ *collaborerà a supportare il Network sulla materia delle carenze e di indisponibilità di farmaci;*
- ✓ *implementerà l'applicazione del nuovo regolamento sui dispositivi medici e proseguirà la discussione della proposta di un Regolamento relativo all'Health Technology Assessment (HTA);*
- ✓ *promuoverà la concentrazione degli investimenti nella ricerca basata sulle evidenze, in aree di rilevanza strategica.*

ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, SPORT (Capitolo 14)**Il Governo:**

- ✓ *proseguirà nel rafforzamento del ruolo e della qualità dell'istruzione e della formazione, per fornire un contributo alla costruzione del nuovo quadro di cooperazione europeo "Education and Training 2030";*
- ✓ *si impegnerà, nel quadro della Strategia europea per la Gioventù, a sostenere lo sviluppo personale e l'autonomia dei giovani, per rafforzarne la resilienza e dotarli delle risorse necessarie per integrarsi in un mercato del lavoro in continua evoluzione, nonché a promuovere politiche intese a favorire l'inclusione e le pari opportunità, a valorizzare l'imprenditorialità giovanile e a dare impulso all'animazione socio-educativa, anche nella prospettiva di un futuro riconoscimento ufficiale a livello nazionale della professione di animatore socio-educativo;*
- ✓ *fornirà il proprio contributo al nuovo "Piano di lavoro per lo sport 2021-2024";*
- ✓ *seguirà con particolare attenzione i negoziati che porteranno all'adozione del nuovo Regolamento Erasmus + 2021-2027 e implementerà il programma.*

CULTURA (Capitolo 15)**Il Governo**

- ✓ **si impegnerà a prestare particolare attenzione alla priorità “Costruire un’Europa verde, equa, sociale e a impatto climatico zero” dell’Agenda Strategica del Consiglio 2019-2024 e a garantire il ruolo di co-coordinamento per l’Agenda Urbana UE per il partenariato Cultura e Patrimonio;**
- ✓ *continuerà l’azione di diffusione in Italia dei programmi Europa Creativa, Marchio del patrimonio europeo ed Europa per i cittadini, incentivando anche lo sviluppo della creatività contemporanea e della mobilità tra gli artisti;*
- ✓ *proseguirà con le azioni di monitoraggio e applicazione delle direttive e dei regolamenti UE, che disciplinano la restituzione, l’esportazione e l’importazione dei beni culturali, garantendo maggiori controlli uniformi sulle esportazioni e contrastando il traffico illecito di beni culturali anche quale fonte di finanziamento del terrorismo;*
- ✓ *favorirà la crescita competitiva delle imprese creative, cinematografiche e audiovisive, rafforzando gli investimenti e favorendone la circolazione internazionale;*
- ✓ *proseguirà nell’attuazione della digitalizzazione e l’accessibilità in rete del materiale culturale e sulla conservazione digitale e nel relativo monitoraggio.*

TURISMO (Capitolo 16)**Il Governo:**

- ✓ *adotterà un approccio volto a riportare il settore del turismo al centro delle dinamiche europee e mondiali;*
- ✓ *promuoverà la centralità del settore turistico portando avanti la visione e le progettualità tracciate nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo (PST) 2017-2022 e nel relativo Piano di attuazione;*
- ✓ *opererà per migliorare l’offerta turistica e ampliare la disponibilità di dati attraverso una gestione partecipata finalizzata alla sostenibilità e all’innovazione;*
- ✓ *adotterà procedure semplificate per la gestione in forma digitale dei riconoscimenti delle qualifiche professionali e misure per definire e uniformare la disciplina sulle professioni turistiche*

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (Capitolo 17)**Il Governo:**

- ✓ *avrà come priorità la sicurezza dei cittadini, con particolare riferimento al contrasto del terrorismo e dei fenomeni di radicalizzazione ed estremismo violento;*
- ✓ *proseguirà nell'azione contro l'immissione di denaro di provenienza illecita nei circuiti legali dell'economia, avvalendosi sempre più della cooperazione internazionale;*
- ✓ *contribuirà alla definizione delle priorità di investimento, delle specifiche tecniche e delle procedure operative necessarie per lo sviluppo di rescEU coinvolgendo tutti i soggetti rilevanti appartenenti al Servizio nazionale di protezione civile;*
- ✓ *sosterrà gli orientamenti europei volti al rafforzamento delle sinergie fra azioni di protezione civile, politiche ambientali e iniziative finalizzate alla protezione degli oceani ed al contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso l'utilizzo di fondi europei;*
- ✓ *assicurerà la partecipazione dell'Italia nell'ambito dei negoziati finalizzati all'attuazione di una cooperazione giudiziaria in materia penale, attraverso strumenti quali l'istituzione della Procura europea, l'accesso transfrontaliero alle prove elettroniche, il contrasto alla corruzione;*
- ✓ *continuerà la sua attività di partecipazione ai negoziati in materia di cessione dei crediti transfrontalieri ed in materia di digitalizzazione del settore della giustizia;*
- ✓ *sosterrà scelte che incentivino l'attività multilaterale della UE nel settore della giustizia civile.*

RIFORMA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Capitolo 18)**Il Governo:**

- ✓ *proseguirà l'azione di sostegno alle iniziative volte a rendere più efficienti le pubbliche amministrazioni, ridurre gli oneri amministrativi e semplificare la regolamentazione;*
- ✓ *promuoverà l'ulteriore sviluppo della strategia digitale del settore pubblico in linea con i principi generali definiti a livello europeo;*
- ✓ *individuerà e svilupperà specifiche aree progettuali quali CIE (Carta d'identità elettronica), PagoPA, SPID (il sistema pubblico di identità digitale per accedere ai servizi pubblici) e ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente);*
- ✓ *sosterrà la mobilità europea dei dipendenti pubblici, valorizzando in particolare la figura degli Esperti nazionali distaccati (END).*

STATISTICHE EUROPEE A SUPPORTO DELLE POLITICHE (Capitolo 19)**Il Governo:**

- ✓ contribuirà all'attuazione del Programma di lavoro annuale per il 2020 della Commissione europea (Eurostat) relativo alle statistiche europee;
- ✓ contribuirà a definire il Programma statistico europeo contenuto all'interno del Programma per il mercato unico;
- ✓ continuerà nell'impegno alla adozione del regolamento che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale;
- ✓ contribuirà ai lavori, iniziati nel 2019, per la revisione della classificazione NACE (Nomenclatura statistica delle attività economiche nella Comunità europea) che si prevede sarà oggetto di un nuovo regolamento;
- ✓ si adopererà per proseguire l'aggiornamento degli indicatori resi disponibili ai fini della misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile.

PARTE TERZA**L'ITALIA E LA DIMENSIONE ESTERNA DELL'UE****POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE** (Capitolo 1)**Il Governo:**

- ✓ continuerà a sostenere la politica estera e di difesa comuni, orientandole in senso conforme agli interessi nazionali;
- ✓ continuerà a promuovere il c.d. "approccio integrato", che combina l'azione nel settore della sicurezza con l'attività di prevenzione dei conflitti;
- ✓ continuerà ad assegnare, tra i diversi ambiti di attenzione, rilievo centrale all'area mediterranea, con particolare attenzione alle questioni migratorie, al contrasto al terrorismo e all'estremismo violento;
- ✓ proseguirà il proprio sostegno di lunga data a favore della stabilizzazione, della crescita economica e del percorso di integrazione europea dei Paesi dell'area dei Balcani Occidentali;
- ✓ intensificherà la collaborazione con i Paesi africani maggiormente interessati dal fenomeno migratorio, nel quadro di una strategia improntata a un approccio complessivo e orientata verso la lotta ai traffici e alle cause della migrazione con particolare riguardo al Corno d'Africa, al Sahel e al Nord Africa;
- ✓ sosterrà l'intensificazione delle iniziative UE rivolte al rafforzamento del Partenariato strategico con i Paesi dell'America Latina e Caraibi, con l'obiettivo di dare continuità ai rapporti con la regione, curando in modo sistematico e capillare l'attuazione e dei risultati dei singoli vertici;
- ✓ continuerà a dare attuazione alla European Union Maritime Security Strategy (EUMSS).